Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1939

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	1,825,797. 68	Ricavato dalla vendita delle acque	732,039. 35
Commercio acque	352,493. 95	Ricavato dalla vendita dei prodotti derivati	2,943,091. 20
Commercio prodotti derivati	1,098,898. 47	Industria termale	3,160,539. 70
Manutenzioni	39,342. 52	Affitti e canoni attivi	181,685. 50
Animali e motori da trasporto	30,656. 72	Proventi diversi e ricuperi	19,029. 59
Industria termale	1,781,218. 43	Proventi dei trasporti	24,530. 80
Interessi passivi	13,997. 20	Ricavato vendita piante	104,427. 25
Utile dell'esercizio	2,065,944 17	Interessi attivi	43,005. 75
	7,208,349. 14		7,208,349. 14

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile dell'esercizio		2,065.944. 17
Deduzioni:		
per rendite non di esercizio	43,005. 75	
per spese non di esercizio	26,705. 15	
		— 16,300. 60
Resta l'utile da ripartire		2,049,643. 57

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1938-39)

Regie Terme di Salsomaggiore (Parma)

L'esercizio dei Regi Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923-I, approvato con Regio decreto 15 luglio 1923-I, n. 1752, avendo lo Stato deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con Decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925-III, approvata con Regio decreto-legge 14 giugno 1925-III, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla Società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto Chimico, spettava all'Azienda la quota del 70 per cento ed alla Società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'Azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai Sindaci dello Stato.

Senonchè, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della Società concessionaria, con decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933-XI, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4 finanze foglio n. 300), venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Regie Terme, di cui alla convenzione sopra detta 20 maggio 1925-III, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla Società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933-XI, l'assunzione diretta da parte dello Stato della gestione delle Regie Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933-XI, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di « Gestore in nome e per conto dello Stato delle Regie Terme di Salsomaggiore », ed infine, con Regio decreto 19 aprile 1934-XII, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

La gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poichè il danaro esistente al 31 maggio 1933-XI nella cassa sociale in lire 10,000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della Società; onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini, i quali prodotti, unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933-XI a lire 3,203,755.40.

La gestione si svolse quindi sempre con mezzi propri, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio per la gestione diretta 1° gennaio, 31 dicembre 1939-XVIII, approvato con decreto ministeriale 29 ottobre 1940-XIX, si è chiuso con un utile netto di lire 5,543,342.23.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 10

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio – 31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Cassa, portafoglio e banche	617,673. 93	1,879,424. 82	»	2,497,098. 75
Magazzino	1,430,856. 07	»	127,399. 30	1,303,456. 77
Dispensa	227,291. 69	»	41,373. 22	185,918. 47
Mobili, arredi, macchine, libri, autoveicoli	368,442. 20	106,367. 85	»	474,810. 05
Dotazioni varie dell'esercizio	24,945. 86	7,687. 29	»	32,633. 15
Opere costituenti investimenti patrimoniali	2,720,304. 48	220,121. 70	»	2,940,426. 18
Crediti per la vendita di prodotti e prestazioni varie	3,170,373. 73	1,206,011. 97	»	4,376,385. 70
Crediti per depositi cauzionali	4,220. »	»	»	4,220. »
Crediti vari	2,305,765. 96	»	2,305,765. 96	»
Riporti attivi	79,444. »	»	43,470. 45	35,973. 55
Anticipazioni in conto versamento utile esercizio 1939	150,000. »	»	»	150,000. »
Totale attività dell'Azienda	11,099,317. 92	»	»	12,000,922. 62
Attività di terzi	1,082,825. 01	1,133,611. 75	»	2,216,436. 76
Dotazioni dello Stato	5,067,437. 06	22,223. 20	»	5,089,660. 26
		4,575,448. 58	2,518,008. 93	
	17,249,579. 99	+ 2,057,439. 65		19,307,019. 64

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1939

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio – 31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Debiti	4,472,374. 75	595,686. 38	»	5,068,061. 13
Debiti per opere costituenti investimenti patrimoniali	1,401,800. »	»	486,515. 21	915,284. 79
Fondo manutenzione straordinaria e reintegro dotazioni mobiliari	150,672. 15	139,134. 08	»	289,806. 23
Fondo a disposizione del centro di studi e ricerche	42,823. 51	»	27,725. 51	15,098. »
Fondo a disposizione per reintegro dotazioni di guardaroba	67,939. 72	53,302. 40	»	121,242. 12
Avanzo di gestione esercizio 1938 rimasto da versare al 31-12-1939	100,000. »	»	51,911. 88	48,088. 12
Riporti passivi	6,875. 20	»	6,875. 20	6,875. 20
Totale passività dell'Azienda	6,242,485. 33	»	»	6,457,580. 39
Utile netto	4,856,832. 59	686,509. 64	»	5,543,342. 23
Pareggio	11,099,317. 92	»	»	12,000,922. 62
Attività di terzi	1,082,825. 01	1,133,611. 75	»	2,216,436. 76
Dotazioni dello Stato	5,067,437. 06	22,223. 20	»	5,089,660. 26
		2,630,467. 45	573,027. 80	
	17,249,579. 99	+ 2,057,439. 65		19,307,019. 64

SPESE — Rendiconto economico della gestione

Stipendi al personale direttivo ed amministrativo	708,760. 75
Stipendi al personale sanitario	548,814. 40
Stipendi al personale dell'Istituto chimico	441,733. 10
Stipendi al personale stagioniero d'albergo	89,602. 40
Salari al personale operaio	2,889,663. 70
Compensi al personale addetto alle cure	731,545. »
Compensi al personale di servizio d'albergo	337,993. 25
Spese d'ufficio e d'amministrazione	222,314. 20
Previdenza e assicurazione	931,147. 34
Imposte e tasse	2,570,626. 85
Pubblicità, propaganda e informazioni	1,059,896. 48
Spedizione e trasporto di materiali vari	52,882. 58
Canoni ed affitti vari	8,106. 80
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	63,496. 14
Restituzioni e rimborsi	15,762. »
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	64,668. 78
Consumo effetti di guardaroba	319,642. 06
Consumo di combustibile	123,047. 31
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	2,558,346. 30
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	417,338. 80
Consumo di generi vari alimentari	1,280,984. 17
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	1,857,475. 85
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e conguagli passivi	2,487,730. 56
Spese per concerti e trattenimenti vari	242,125. 94
Dazio doganale sulla jodina	315,178. 45
Contributi e concorsi di spese	152,753. 25
Ammortamento spese perforazione nuovi pozzi	249,763. 79
Spese varie di esercizio	1,563,340. 05
Totale	22,304,740. 50
Utile dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1939	5,543,342. 23
	27,848,082. 53

Proven
Proven
Proven
Proven pes
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven
Proven

— PROSPETTO N. 2

statale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1939

	RENDITE
Proventi degli stabilimenti di cura	6,173,517. 90
Proventi degli alberghi termali	2,455,520. 51
Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio e gasolina	380,161. 07
Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio (benzina, petrolio intermedio, petrolio raffinato, olio pesante)	841,085. 10
Proventi dell'Istituto chimico	13,471,132. 03
Proventi della vendita di gas	1,206,619. 30
Proventi della vendita di acqua dolce	571,836. 90
Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	24,249. 05
Proventi per rimborso di spese	2,057,118. 09
Proventi diversi (vendita di materiali vari, entrate per pubblicità, vendita di pubblicazioni varie, ecc.)	257,570. 30
Proventi della lavanderia per conto di terzi	38,036. 80
Proventi del Caffè Berzieri	62,818. 10
Proventi del Poggio Diana	147,186. 65
Proventi per affitti e concessioni varie	12,908. »
Proventi per abbuoni, interessi attivi e provvigioni	60,338. 28
Proventi derivanti dalla chiusura della liquidazione della Soc. An. Regie Terme di Salsomaggiore	87,984. 45
	27,848,082. 53

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1938-39)

Regie Terme di Roncegno (Trento)

L'indemaniamento delle Terme di Roncegno e degli annessi beni mobili ed immobili, venne disposto con il Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1180, convertito nella legge 1° aprile 1935-XIII, n. 538. Con la convenzione in data 2 luglio 1935-XIII, approvata con decreto ministeriale 13 luglio 1935-XIII, n. 3328, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre successivo, registro n. 12 Finanze, foglio n. 107, fu affidata alla Società Anonima Esercizio Regie Terme di Roncegno la gestione dell'Azienda patrimoniale di Roncegno per la durata di un triennio dal 1° gennaio 1935-XIII al 31 dicembre 1937-XVI.

Con successiva convenzione 11 marzo 1938-XVI; approvata con la legge 3 gennaio 1939, Anno XVII, n. 17, la Società stessa venne autorizzata a continuare nella gestione delle Terme per un periodo di 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 1938-XVI.

Il corrispettivo spettante allo Stato venne stabilito nella misura del 60 per cento dell'utile netto di gestione previa deduzione del 5 per cento da destinare al fondo di riserva.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un revisore, nominato dal Ministro delle finanze.

L'esercizio 1939 si è chiuso con una perdita di L. 9,952.75.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII, col relativo rendiconto economico.

Stato patrimoniale attivo e

ATTIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	6,761. 65	»	4,284. 15	2,477. 50
Banche	63,151. 45	»	44,817. 60	18,333. 85
Cauzioni	16,548. 05	»	»	16,548. 05
Mobili	7,000. »	7,000. »	»	14,000. »
Scorte	29,327. »	10,321. 60	»	39,648. 60
Corrispondenti	15,310. 60	»	8,750. 50	6,560. 10
Perdita della Società (*a*)	»	11,639. 25	»	11,639. 25
		28,960. 85	57,852. 25	
	138,098. 75	— 28,891. 40		109,207. 35

(*a*) Perdita della gestione Società–Stato . . . . . L. 9,952.75

Rendite di esclusiva pertinenza della Società . . . . . L. 1,234.70

Spese di esclusiva pertinenza della Società. . . . . » 2,921.20

» 1,686.50

Perdita della Società . . . L. 11,639.25

ALE N. 11

attivo e

onsistenza
al
icembre 1939

2,477.50

18,333.85

16,548.05

14,000. »

39,648.60

6,560.10

11,639.25

109,207.35

9,952.75

1,686.50

11,639.25

PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1939

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	100,000. »	»	»	100,000. »
Fondo di riserva	7,362.20	»	»	7,362.20
Compartecipazione dello Stato utili 1938	23.618.40	»	23,618.40	»
Utile della Società 1938	7,118.15	»	5.273. »	1,845.15
		»	28.891.40	
	138,098.75	— 28,891.40		109,207.35

Segue: CONTO SPECIALE N. 11 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1939

SPESE		RENDITE	
Gestione acque	6,159. 40	Gestione acque	7,818. 20
Gestione stabilimento	40,774. 70	Gestione stabilimento	65,987. 10
Gestione alberghi	169,113. 65	Gestione alberghi	235,323. 70
Centrale elettrica	37,011. 45	Centrale elettrica	37,429. 75
Spese generali	100,552. »	Perdita d'esercizio	9,952. 75
Spese per reintegrazione inventari	2,900. 30		
	356,511. 50		356,511. 50

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 esercizio 1938-39)

Regia Azienda Termale di Castrocaro (Forlì)

Con il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1665, convertito nella legge 4 gennaio 1937-XV, n. 11, vennero attribuiti in proprietà dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di «Azienda Termale di Castrocaro».

Con successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 16 stesso mese, registro n. 9 finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della Azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro per le Finanze.

Il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1939-XVIII, si è chiuso con un utile netto di lire 23,873.80.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII con il relativo rendiconto economico.

Segue: CONTO SPECIALE N. 1

PROSPETT

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo

passivo a

DENOMINAZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 193
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	2,120. 40	33. 75	»	2,154.
Banche	83,707. 70	»	62,917. 55	20,790.
Credito verso lo Stato	101,047. 45	»	101,047. 45	»
Crediti diversi	38,388. 70	7,081. 40	»	45,470.
Magazzino	70,334. 95	63,527. 90	»	133,862.
Cantina e dispensa	10,929. »	4,950. »	»	15,879.
Bestiame	79,125 »	»	1,125. »	78,000.
		75,593. 05	165,090. »	
	385,653. 20	—	89,496. 95	296,156.

Regio Den

Debiti . .

Fondi e a

Utile di e

ECIALE N. 1

iale attivo

Consistenza al 31 dicembre 19

2,154.

20,790.

»

45,470.

133,862.

15,879.

78,000.

296,156.

PROSPETTO N. 1

—

passivo al 31 dicembre 1939

PASSIVITÀ

DENOMINAZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio-31 dicembre 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Regio Demanio	209,783. 63	»	104,344. 75	105,438. 88
Debiti	67,542. 57	56,333. 71	»	123,876. 28
Fondi e accantonamenti vari	»	42,967. 29	»	42,967. 29
Utile di esercizio	108.327. »	»	84,453 20	23.873. 80
		99,301. »	188,797. 95	
	385,653. 20	— 89,496. 95		296,156. 25

PROSPETTO N. 2

—

Rendiconto economico dell'esercizio 1939

SPESE		RENDITE	
Gestione sali e fanghi	146,555. 30	Gestione sali e fanghi	231,299. 85
Gestione terme	252,721. 40	Gestione terme	460.673. 90
Gestione agraria	29.967. 25	Gestione agraria	70,045. 85
Gestione albergo	273,003 »	Gestione albergo	287,601. 90
Gestione trattenimenti e caffè	57.589. 80	Gestione trattenimenti e caffè	57,802. 65
Spese generali	331,532. 85	Entrate diverse	15,178 40
Fondo indennità licenziamento	7,359. 15		
Utile d'esercizio	23,873. 80		
	1.122,602. 55		1.122,602. 55

Ragioneria Gen. dello Stato
MINISTERO DEL TESORO
BIBLIOTECA TECNICA

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1938-39)

Regie Fonti di Levico-Vetriolo (Trento)

L'indemaniamento delle Fonti di Levico-Vetriolo e degli annessi beni mobili ed immobili, già di pertinenza del Comune di Levico, venne disposto con il Regio decreto-legge 3 ottobre 1929-VII, n. 1873, convertito nella legge 27 marzo successivo, n. 285. Con la convenzione in data 21 ottobre 1930-VIII fu affidato alla Società Anonima Regie Fonti di Levico-Vetriolo l'esercizio delle fonti stesse, con l'obbligo di corrispondere allo Stato il 50 per cento degli utili netti.

La predetta convenzione in data 21 ottobre 1930-VII, venne poi sostituita con l'altra in data 4 dicembre 1931-X, approvata con il Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1225, convertito nella legge 1° aprile 1935-XIII, n. 541. Con tale nuova convenzione venne elevato dal 50 per cento al 60 per cento il corrispettivo dovuto allo Stato sull'utile netto dell'esercizio, previa detrazione del 20 per cento da destinare alla costituzione del fondo di riserva, fino a raggiungere la somma di lire 500,000.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un Sindaco, designato dal Ministero delle Finanze.

Il conto economico della gestione comune Stato e Società al 31 dicembre 1939-XVIII, si è chiuso in pareggio.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII col relativo conto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	236,936. 90	»	60,389. 20	176,547. 70
Credito verso lo Stato per lavori	155.140. 30	»	153,492. 30	1,648. »
Depositi a garanzia	3,188. 35	»	»	3,188. 35
Debitori diversi	20,773. 50	8,730. 60	»	29,504. 10
Debitori conto depositi	3,385. 20	»	3,385. 20	»
Valori di proprietà	140.350 »	»	»	140,350. »
Magazzino	77,317. 83	7,214. 90	»	84,532. 73
Mobili, macchine	9,500. »	»	500. »	9,000. »
Perdite esercizi precedenti	68,296. 88	»	23,107. 86	45,189. 02
Totale	714,888. 96	15,945. 50	240,874. 56	489,959. 90
Depositari titoli	200,500. »	»	»	200,500. »
Titoli cauzionali degli amministratori	50.000. »	»	»	50,000. »
Titoli in deposito cauzionale	93.200. »	»	»	93,200. »
		15.945. 50	240.874. 56	
	1,058.588. 96	— 224.929. 06		833,659. 90

— PROSPE

passivo al

Capitale soci

Fondi e acca

Fondo previ

Fondo impos

Stato in con

Creditori div

Risconto pro

Fondo di ris

Utile esercizi

Utili gestion

Depositanti

Amministrat

Depositanti

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1939

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	407,000. »	»	»	407,000. »
Fondi e accantonamenti diversi	30,000. »	»	»	30'000. »
Fondo previdenza personale	18,238. 85	»	18,238. 85	»
Fondo imposta straordinaria sul capitale	4,800. »	»	4,800. »	»
Stato in conto lavori	131,960. »	»	131,960. »	»
Creditori diversi	72,846. 85	»	26,508. 75	46,338. 10
Risconto proventi	1,977. 90	»	1,977. 90	»
Fondo di riserva	9,781. 30	»	9,781. 30	»
Utile esercizio sociale	14,807. 06	»	8,185. 26	6,621. 80
Utili gestione 1938, di spettanza dello Stato	23,477. »	»	23,477. »	»
Pareggio	714,888. 96	»	224,929. 06	489,959. 90
Depositanti titoli	200,500. »	»	»	200,500. »
Amministratori conto cauzione	50,000. »	»	»	50,000. »
Depositanti titoli a cauzione	93,200. »	»	»	93,200. »
		»	224,929. 06	
	1,058,588. 96	— 224,929. 06		833,659. 90

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'anno 1939

SPESE		RENDITE	
Alberghi	1,520. 90	Alberghi	68,112. 50
Bagni	189,997. 90	Bagni	402,437. 20
Spese per la vendita delle acque	7,485. 33	Vendita boccette	26.805. 96
Spese varie	715. 85	Proventi vari	6,687. 15
Pubblicità e propaganda	30,031. 23	Trattenuta per imposta sulla ricchezza mobile	12,284. 95
Spese generali	216,759. 75	Pubblicità e propaganda	14,000. »
Manutenzione	13,038. 15	Trattenute per assicurazioni sociali, contributi sindacali. opera assistenziale, assegni familiari	14,678. 30
Imposta sulla ricchezza mobile	20,413. 85		
Previdenza personale	6,710. 80		
Assicurazione liquidazione personale	12,063. 10		
Assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	40,245. »		
Assegnazione al fondo svalutazione crediti inesigibili	6,024. 20		
	545,006. 06		545,006. 06

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 14

Regie Terme demaniali di Acqui (Alessandria)

L'indemaniamento delle Terme di Acqui e degli annessi mobili ed immobili venne disposto con la legge 29 maggio 1939-XVII, n. 775. La Convenzione 5 luglio 1939-XVII affidò l'esercizio delle Terme alla Società Anonima delle Terme di Acqui.

In base a tale convenzione l'utile netto dell'esercizio, dedotto il 5 per cento da destinare al fondo di riserva e della somma annua di lire 450,000 da assegnare per i primi venti anni della concessione, alla predetta Società, per la completa reintegrazione degli esborsi da questa effettuati ai fini dell'incremento patrimoniale del compendio, va ripartito nella misura del 65 per cento allo Stato e del 35 per cento alla Società esercente. Dal 1° gennaio 1959 competerà allo Stato la quota del 75 per cento e la residua quota del 25 per cento spetterà alla Società concessionaria.

Un funzionario dell'Amministrazione delle finanze, nominato dal Ministro, indipendentemente dagli organi sociali, esercita, nell'interesse dello Stato, le funzioni di revisore.

Nell'esercizio 1939 gli utili netti della gestione comune Società-Stato ammontarono a lire 474,531.60 ed ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra		L.	474,531.60
Al fondo di riserva il 5 per cento	L. 23,726.58		
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della Convenzione)	» 450,000 —		
		»	473,726.58
restano gli utili da ripartire in		L.	805.02
di cui:			
alla Società esercente il 35 per cento		L.	281.76
allo Stato il 65 per cento		»	523.26

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 14 — PROSPETTO N. 1

Stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	3,045. 15	Capitale sociale	20,000,000. »
Debitori diversi	9,475. 20	Obbligazioni conto capitale	427,500. »
Magazzino	49,794. 60	Fornitori	92,552. 05
Titoli di Stato	352,243. 75	Azionisti conto dividendo	1,080. »
Depositi a cauzione	237,060. 50	Fondo di riserva	65,000. »
Capitale di concessione	9.000,000. »	Utili esercizi precedenti	23,098. 50
Partecipazioni industriali	8,249,185. »	Utile complessivo dell'esercizio	1.091,573. 65
Azionisti conto sottoscrizione	3,800.000. »		
	21,700,804. 20		21,700,804. 20
Cauzioni amministratori	300.000. »	Amministratori conto cauzione	300,000. »
	22,000,804. 20		22,000,804. 20

Segue CONTO SPECIALE N. 14 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1939

SPESE		RENDITE	
Salariati	244,188. 95	Proventi Terme	1,470.939. »
Lavatura e riparazione biancheria	67,587. 10		
Consumo acqua	33,559. 50	Proventi Alberghi	1,107,839. 20
Consumo energia elettrica	69,852. 80		
Assistenza medica	146,124. 35	Proventi diversi	139,713. 60
Materiali per cure e medicinali	3,678. 25		
Assicurazioni contro gli incendi	12,715. 10	Proventi titoli e partecipazioni	998,000. »
Assicurazioni personale, contributi sociali e sindacali	70,004. 15		
Trasporti	15,718. 65		
Diverse	20,802. 80		
Orchestra e varietà	62,936. 05		
Vitto alberghi	497,257. 15		
Materiali di pulizia	383. 10		
Combustibile	36,665. 15		
Imposta di consumo	6,962. 20		
Servizio autobus	15 592. »		
Stipendi	218,798. 05		
Viaggi	27,022. 50		
Cancelleria e stampati	22,204. 65		
Ospitalità ed omaggi	17,572. 40		
Legali e bolli	24,514. 90		
Postali e telegrafiche	18,340. 60		
Rappresentanza e varie	59,800. »		
Propaganda e pubblicità	177,038. 65		
Manutenzione	155,837. »		
Canoni e fitti	139,106. 70		
Imposte e tasse	231,090. 20		
Rimborsi cure	25,495. 90		
Interessi e provvigioni	204,070. »		
Utile complessivo dell'esercizio	1,091,573 65		
	3,716,492. 50		3,716,492. 50

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile complessivo dell'esercizio		1,091,573. 65
Deduzioni:		
per utili non riguardanti l'esercizio termale	998,000. »	
per spese relative ad esercizi precedenti	380,957. »	
		617,042. 05
Utile da ripartire		474,531. 60

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare).

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 14 esercizio 1938-39)

Regie Fonti di Recoaro (Vicenza)

Con contratto in data 21 dicembre 1895, le Regie Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concessi in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25,000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le fonti in uno stato di grande abbandono e di disordine, per causa precipua delle operazioni di guerra, lo Stato decise di riordinare quel compendio, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926-V, approvata con il Regio Decreto 25 novembre 1926-V, ad una società anonima, che prese il nome di Società Esercente le Regie Fonti di Recoaro (S.E.R.FO.R.) compiendovi importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930-IX, lo Stato, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta Società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931-IX, con la « Società Regi Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. A. », approvata con la legge 6 giugno 1932-X, n. 1028.

Il corrispettivo spettante allo Stato è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: pei primi quindici anni, però, tale corrispettivo è stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che lo Stato ha sostenute per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1939 gli utili netti ammontarono a L. 403,818.75 che a' termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili realizzati	L.	403,818.75
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	»	20,190.95
Utili da ripartire . . .	L.	383,627.80

di cui:

alla Società esercente il 30 per cento	L.	115,088.35
allo Stato il 70 per cento	»	268,539.45

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII, col relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ.

Stato patrimoniale attivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 19
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	12,010. 55	97,466. 40	»	109,476.
Banche	»	664. »	»	664.
Portafoglio	13,867. »	30,468. »	»	44,335.
Debitori	604,361. 35	773,030. 85	»	1,377,392.
Magazzino	2,573,396. 35	797,084. 35	»	3,370,480.
Credito verso lo Stato	21,192. »	12,938. 25	»	34,130.
Regio Demanio – Conto cauzione	151,875. »	»	»	151,875.
Mobilio, attrezzi e arredi	354,484. 75	»	313,737. 75	40,747.
Impianti, terreni e fabbricati	»	479,661. 80	»	479,661.
Autoveicoli	498,398. 95	103,144. 30	»	601,543.
Titoli e depositi	4,873. 60	4,875. »	.	9,748.
Cauzioni per materiali demaniali presso terzi	299,600. »	»	171,200. »	128,400.
Titoli cauzionali degli amministratori	42,000. »	18,000. »	»	60,000.
		2,317,332. 95	484,937. 75	
	4,576,059. 55	+ 1,832,395. 20		6,408,454.

— PROSPETTO N. 1

—

passivo al 31 dicembre 1939.

PASSIVITÀ.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	1,956,194. 90	1,838,843. 55	»	3,295,038. 45
Regio demanio – Conto dotazione	1,064,824. 90	»	»	1,064,824. 90
Imposta straordinaria sui dividendi	13,451. »	247. 25	»	13,698. 25
Depositanti cauzioni per materiali demaniali	349,360. »	»	2,455. 90	346,904. 10
Imposta sul capitale	8,904. »	10,756. »	»	19.660. »
Depositanti cauzioni per materiali demaniali presso terzi	»	128,400. »	»	128,400. »
Amministratori depositanti a cauzione	42,000. »	18,000. »	»	60,000. »
Testimoniali di Stato	28,500. »	»	»	28,500. »
PATRIMONIO NETTO.				
Capitale sociale	700,000. »	300,000. »	»	1,000,000. »
Fondo di riserva . . . 44,942. 75 (a) Utile da distribuire . . . 2,667. 55	27,649. 65	19,960. 65	»	(a) 47.610. 30
Utile netto	385,175. 10	18,643. 65	»	403,818. 75
		1,834,851. 10	2,455. 90	
	4,576,059. 55	+ 1,832,395. 20		6,408,454. 75

SPESE.

Stabilimento imbottigliamento:		
Materiale consumato	9,807,994. 45	
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	1,073,553. 50	
Luce, forza motrice, combustibile	213,359. 70	
Autotrasporti, trasporti FF. SS., noli per l'A. O. I. Libia-Albania	2,379.123. 95	
Materiale pubblicitario	249,066. 75	
Premi, abbuoni, spese incasso	628,704. 05	
Manutenzione, riparazione macchinario	233,280. 05	
Consumo oggetti e materiale vario	204,262. 60	
Tassa scambio	279,994. 05	
		15,069,339. 10
Stazione cura:		
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	91,204. »	
Forniture, RR. Fonti, Stabilimento bagni	94,035. 90	
Manutenzione, fabbricati, parco	166,282. 80	
Festeggiamenti, trattenimenti	58,410. 55	
Luce, forza motrice, combustibile	16,587. 05	
Cancelleria, stampati	6.943. 20	
		433,463. 50
Spese generali:		
Stipendi	275,534. 60	
Diarie e viaggi	92,589. 90	
Posta, telegrafo , telefono	35,907. 55	
Fondo previdenza impiegati	14,452. 85	
Cancelleria, stampati	23,590. 40	
Assicurazioni e contributi sindacali	18,136. 95	
Interessi passivi e canoni	194.088. 35	
Imposte e tasse	185,728. 95	
Bolli e bollati	12,414. 60	
Pubblicità e propaganda	604,655. 80	
Rappresentanze e contributi	53,664. 60	
		1,510,764. 55
Ammortamenti e svalutazione crediti		»
Utile netto d'esercizio		403,818. 75
		17,417,385. 90

Vendite s

Gestione

IALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

economico dell'anno 1939.

15,069,339. 10	**RENDITE.**
	Vendite stabilimento imbottigliamento. 17,073,733. 10
433,463. 50	Gestione stazione di cura 343,652. 80
1,510,764. 55	
»	
403,818. 75	
17,417,385. 90	17,417,385. 90

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare).

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 15 esercizio 1937-38)

Regia Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi di Fusaro e Miseno

In data 1° aprile 1931-IX venne stipulata con la Società esercente la Regia Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei Laghi di Fusano e Miseno, la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928-VI, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con il Regio decreto 23 luglio 1931-IX, n. 334, emanato a' sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

In base a tale nuova convenzione e per effetto del Regio decreto-legge 20 settembre 1934-XII, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto prima il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso Regio decreto-legge e dedotto quindi il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva (fino a raggiungere la somma di lire 1,500,000) va ripartito nella misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento alla Società esercente.

L'esercizio peschereccio 1° aprile 1939-XVII-31 marzo 1940-XVIII, si è chiuso con le seguenti risultanze:

Utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto . .	L.	324,550.43
Meno 50 per cento dovuto allo Stato, ai sensi dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 20 settembre 1934-XII. n. 1976	»	162,275.21
Restano . . .	L.	162,275.22
Perdita della gestione dei Laghi di Fusaro e Miseno.	» —	15,920.29
Utile totale . . .	L.	146,354.93
da cui dedotto il 5 per cento al fondo di riserva	» —	7,317.75
Restano . . .	L.	139,037.18

da ripartire:

per il 60 per cento allo Stato	L.	83,422.30
per il 40 per cento alla Società esercente . . .	»	55,614.88
Totale come sopra . . .	L.	139,037.18

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 marzo 1940-XVIII con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati *A* e *B*.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1939-40		Consistenza al 31 marzo 194
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	27,595. 33	12.539. 40	»	40,134. 7
Magazzino	108,426. 35	»	22,325. 85	86,100. 5
Conti correnti	75,385. 47	68,818. 83	»	144,204. 3
Debitori diversi	579,264. 25	»	55,755. 45	523,508. 8
Cassa depositi e prestiti: conto cedole	17,700. »	»	5,900. »	11.800. »
Mobili	1. »	»	»	1. »
Titoli di proprietà	1,073,053. 85	»	»	1.073,053. 8
Beni mobili da ammortizzare	4,538,452. 05	»	199,761. 62	4.338,690. 4
Spese esercizi futuri	21,637. »	»	10,757. »	10,880. »
Gestione comune: suo debito	666,548. 82	54,392. 67	»	720,941. 4
Gestione sperimentale	50,000. »	»	50,000. »	»
Perdita esercizi precedenti gestione comune	228,889. 34	»	7,705. 18	221,184. 1
Perdita esercizio 1939-40 parco Fusaro	»	15,920. 29	»	15,920. 2
Cassa depositi e prestiti: conto titoli	236,000. »	»	»	236,000. »
Titoli a cauzione	66.800. »	»	»	66,800. »
Debitori conto terzi	36,458. 60	14,251. 70	»	50,710. 30
		175,922. 89	352,205. 10	
	7,726,212. 06	— 186,282. 21		7,539,929. 85

— PROSPETTO N. 1

—

passivo al 31 marzo 1940.

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1939-40		Consistenza al 31 marzo 1940
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	1.000,000. »	»	»	1,000,000. »
Riserva ordinaria	105,343. 13	3,871. 90	»	109,215. 03
Conti correnti	202,397. 84	»	150,684. 19	51,713. 65
Creditori diversi	202,591. 20	37,995. 40	»	240,586. 60
Conti creditori varî	316,864. 15	11,972. 15	»	328,836. 30
Mutuo Regio Demanio	4,538,452. 05	»	199,761. 62	4,338,690. 43
Accantonamento per imposta sulla ricchezza mobile	70,000. »	»	18,577 »	51,423. »
Società esercente – suo credito	666,548. 82	54,392. 67	»	720,941. 49
Società esercente – Profitti e perdite	18,878. 20	»	1,473 55	17,404. 65
Titoli presso terzi	236.000. »	»	»	236,000. »
Creditori – Conto titoli	66.800. »	»	»	66.800. »
Creditori conto terzi	36,458. 60	14,251. 70	»	50,710. 30
Utile gestione Taranto	209,850. 93	114,699. 50	»	324,550. 43
Utile gestione Fusaro	49,178. 31	»	49,178. 31	»
Residuo utile esercizio precedente	6,848. 83	»	3,790. 86	3,057. 97
		237,183. 32	423,465. 53	
	7,726,212. 06	— 186,282. 21		7,539,929. 85

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO PESCHERECCIO 1939-40

Ramo Taranto: (Allegato *A*)

Proventi	L. 3,468,183.15	
Spese	» 3,143,632.72	
Utile netto . . .	————	L. 324,550.43

Ramo Fusaro-Miseno: (Allegato *B*)

Proventi	L. 225,971.70	
Spese	» 241,891.99	
Perdita . . .	————	» — 15,920.29
Utile netto residuo . . .		L. 308,630.14

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

ALLEGATO *A* — RAMO TARANTO

SPESE		RENDITE	
Stipendi	230,301. 20	Cozze: Q.li 31,477.47	2,711,213. 10
Salari mitilicoltori, ostricoltori e compartecipazioni	1,261,441. 45	Ostriche: n. 726,902	95,888. 90
Salari personale ozonizzatori	11,450. »		
Personale di vigilanza e spese diverse	169,153. 25	Proventi dall'ozonizzazione	639,616. 85
Istituto di Biologia: personale, assegni e consumi	76,896. 15		
Assicurazioni contro gli infortuni	34,230. »	Vendita di materiali fuori uso	5,706. 30
Assicurazioni sociali	74,991. 90		
Contributi sindacali	8,269. 45	Utili e proventi diversi	15,758. »
Officina: salari e materiali di consumo	32,831. 85		
Pali	179,312. »		
Libani	171,369. 25		
Natanti, motonatanti e autoveicoli	11,558. 60		
Materiali diversi e lavori di carpenteria	64,684. 75		
Ozonizzatori, luce, forza motrice ed acqua	3,072. 85		
Spese d'ufficio, riscaldamento, illuminazione e acqua, assicurazioni contro gli incendi	32,087. 70		
Pigioni	5,491. 20		
Manutenzioni e riparazioni	16,158. 75		
Viaggi e trasferte	8,033. 65		
Imposte e tasse	5,341. 15		
Contributi integrativi e diritti mercato	25,489. 30		
Fondo liquidazione impiegati	18,000. »		
Spese di spedizione e diverse	3,273. 75		
Spese varie, bolli	7,032. 75		
Quota spese generali Roma	180,803. 05		
Contributi E. O. A. ed erogazioni varie	22,312. 40		
Assegni familiari, cassa malattie, previdenza e contributi vari	102,135. 60		
Annualità mutuo	387,910. 72		
Utile	324,550. 43		
	3,468,183. 15		3,468,183. 15

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

SPESE — ALLEGATO *B* — RAMO FUSARO-MISENO — RENDITE

Stipendi	17,480. 85	Cozze: Quint. 1,176. 97	127,751. 90
Salari	131,629. 45	Pesce Quint. 87. 20	81,337. 70
Acquisto prodotti	6,461. »	Proventi diversi	16,882. 10
Materiali da consumo	8,396. 75	Perdita di esercizio	15,920. 29
Viaggi e trasferte	1,185. »		
Spese d'ufficio	2,718. 10		
Manutenzioni e riparazioni	16,069. 90		
Assicurazioni contro gli incendi	499. 80		
Riscaldamento, illuminazione, acqua	6,825. 10		
Assicurazioni sociali	3,478. »		
Contributi sindacali	632. 60		
Assicurazioni contro gli infortuni	1,147. 35		
Imposte e tasse	2,473. 25		
Fondo liquidazione impiegati	4,000. »		
Assegni familiari, previdenza ecc.	5,188. 70		
Sconti, provvigioni e abbuoni	4,887. 55		
Contributi integrativi	600. »		
Spese di spedizione	2,621. 40		
Annualità mutuo	16,081. 24		
Quota spese generali Roma	9,515. 95		
	241,891. 99		241,891. 99

MINISTERO DELLE FINANZE

(Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Mobiliare)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 16 esercizio 1938-39)

Regia Azienda delle Isole Brioni (Pola)

Con il Regio il decreto-legge 30 marzo 1936-XIV, n. 956, convertito nella legge 4 gennaio 1937-XV, n. 10, venne disposta la espropriazione, per pubblica utilità, dei beni siti nelle Isole Brioni e l'assegnazione dei beni stessi al Ministero delle Finanze per la loro gestione ai sensi dell'articolo 3 del decreto medesimo.

Con il successivo decreto ministeriale 18 giugno 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1936-XIV, registro n. 6 finanze, foglio n. 324, venne disposta la gestione diretta della Regia Azienda patrimoniale delle Isole Brioni, a mezzo di apposito gestore, e vennero stabilite le relative norme amministrative.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministero delle Finanze.

Il bilancio dell'Azienda, approvato con D. M. 13 maggio 1940-XVIII, si è chiuso al 31 dicembre 1939-XVIII con una perdita di lire 560,531.15.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1939-XVIII con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

PROSPET

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 193
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	43,254. 30	»	9,337. 35	33,916. 95
Cassa di risparmio di Pola	414,680. »	»	385,330. »	29,350. »
Dotazioni varie	121,774. 80	59,120. 55	»	180,895. 35
Merci	384,843. 45	»	16,290. 10	368,553. 35
Crediti diversi	240,943. 30	»	29,908. 05	211,035. 25
Credito verso le Aziende patrimoniali dello Stato in c/c	93,251. 45	»	66,355. 20	26,896. 25
Perdita d'esercizio	»	560,531. 15	»	560,531. 15
Pareggio	1,298,747. 30	619,651. 70	507,220. 70	1,411,178. 30
Conti di evidenza	1,584. »	»	72. »	1,512. »
Dotazioni dello Stato	1,521,272. 60	317,435. 90	»	1,838,708. 50
		937,087. 60	507,292. 70	
	2,821,603. 90	+ 429,794. 90		3,251,398. 80

Debiti ve
Debiti di
Fondo di
Debito v
Fondo li
Fondo an
Utile gest
Conti di
Dotazioni

ECIALE N.

iale attivo e

Consistenza al 31 dicembre 1939
33,916. 95
29,350. »
180,895. 35
368.553. 35
211,035. 25
26,896. 25
560,531. 15
1,411,178. 30
1,512. »
1,838.708. 50
3,251,398. 80

PROSPETTO N. 1

—

passivo al 31 dicembre 1939

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1939	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939		Consistenza al 31 dicembre 1939
		in aumento	in diminuzione	
Debiti verso fornitori	188,539. 95	179,995. 85	»	368,535. 80
Debiti diversi	62,445. 10	»	14,900. 95	47,544. 15
Fondo disponibile derivante da alienazioni di dotazioni	15,050. 20	»	15,050. 20	»
Debito verso le Aziende patrimoniali dello Stato in c/c	705,215. 65	202,555. 95	»	907,771. 60
Fondo liquidazioni al personale	22,090 »	6,407. 10	»	28,497. 10
Fondo ammortamenti e reintegri	6,537. 65	52,292. »	»	58,829. 65
Utile gestione 1938	298.868. 75	»	298,868. 75	»
Totale	1,298,747. 30	441.250. 90	328,819. 90	1,411,178. 30
Conti di evidenza	1,584. »	»	72. »	1,512. »
Dotazioni dello Stato	1,521,272. 60	317,435. 90	»	1,838,708. 50
		758,686. 80	328,891. 90	
	2.821,603. 40	+ 429,794. 90		3,251,398. 80

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1939

SPESE		RENDITE	
Albergo	1,238,529. 85	Albergo	1,534,434. 40
Sports	271,757. 90	Sports	35,328. 80
Navigazione	185,052. 90	Navigazione	188,673. 05
Negozio articoli diversi	256,697. 05	Negozio articoli diversi	281,426. 50
Negozio commestibili	371,770. 35	Negozio commestibili	396,279. 60
Macelleria	35,588. 95	Macelleria	30,689. 70
Magazzino materiali	141,523. 35	Magazzino materiali	120,507. 65
Panificio	105,042. 55	Panificio	114,791. 55
Spese generali	686,809. 30	Affitti vari	35,350. 70
Fondo liquidazione al personale	10,000. »	Interessi attivi	2,784. 80
		Proventi diversi	1,974. 30
		Perdita della gestione	560,531. 15
	3,302,772. 20		3,302,772. 20

MINISTERO DELLE FINANZE

(Provveditorato Generale dello Stato)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 17 esercizio 1938-39)

Istituto Poligrafico dello Stato

L'«Istituto Poligrafico dello Stato», istituito con la legge 6 dicembre 1928-VII, n. 2744, riunisce in unico complesso le cinque aziende dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato e cioè: il servizio di stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti del Regno in edizione ufficiale; la gestione della *Gazzetta Ufficiale*; la gestione e la vendita delle pubblicazioni dello Stato; l'Officina Governativa delle Carte-Valori; lo Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

Per effetto del Regio decreto legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1380, è passato inoltre all'Istituto Poligrafico dello Stato anche l'esercizio della «Industria Cellulosa d'Italia» con stabilimento in Foggia.

Scopo dell'Istituto è quello di conferire ai servizi disimpegnati dalle aziende anzidette un ordinamento uniforme e più rispondente alla loro natura e al loro carattere industriale.

Infatti per le disposizioni della legge citata (articolo 1°) e nello statuto (articolo 1°) approvato con decreto ministeriale 10 luglio 1929-VII, l'Istituto ha figura prettamente industriale, a differenza di altri Istituti statali.

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina Carte-Valori in Torino, nonchè dagli impianti e dotazioni del cessato «Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato» e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso, dalla carta appartenente al Provveditorato generale e da tutte le pubblicazioni e tutti i libri di pertinenza della Libreria dello Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del menzionato Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto Poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società Industria Cellulosa.

I beni patrimoniali costituenti il compendio delle prime cinque aziende suindicate valutati da apposita Commissione, in base ai criterî fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929-VII, in lire 27,254,889.24, vanno considerati come conferimento patrimoniale fatto dall'Erario. Il valore dei beni stessi, con Decreto ministeriale 14 maggio 1932-X, n. 157724, è stato rettificato in lire 33,489,840.61 dal 1° gennaio 1931-IX. Il 5 marzo 1934-XII l'Istituto Poligrafico dello Stato ha versato alla Sezione della Regia Tesoreria Provinciale di Roma lire 5,000,000, (quietanza n. 2722) a titolo di parziale restituzione e nell'esercizio 1934-35, ha versato altri 10 milioni (e precisamente 5 milioni il 2 gennaio 1935-XIII, quietanza n. 2555, e 5 milioni, il 27 maggio 1935-XIII, quietanza n. 5098, della Regia Tesoreria Centrale); sicchè il valore dei beni conferiti dallo Stato si riduce da tale data a lire 18,489,840.61. A questa somma si devono aggiungere L. 9,611,996.85 corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo «Stabilimento Poligrafico» ed il palazzo di Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto. Il loro valore, determinato in lire 25,000,000, in quanto i beni sono considerati solo per quello

Segue CONTO SPECIALE N. 18

che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Sul patrimonio conferito e concesso in uso dallo Stato, l'Istituto corrisponde l'interesse annuo del 4 per cento ed il relativo importo viene imputato ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Analogamente è devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 dicembre 1928-VII, n. 2744, e dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente, approvato col decreto del Duce del Fascismo Capo del Governo del 10 luglio 1929-VII previa deduzione:

a) del dieci per cento per la formazione di un fondo di riserva;
b) delle quote a favore del fondo di previdenza del personale dell'Istituto;
c) dei premi a favore del personale medesimo.

Apposita gestione di stralcio, istituita in virtù dell'articolo 9 del decreto ministeriale 29 luglio 1929-VII, sta procedendo alla liquidazione delle partite ancora aperte al 30 giugno 1929-VII e riferentisi alla gestione del cessato «Stabilimento Poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

Ai termini dell'articolo 10 del citato decreto ministeriale, l'avanzo derivante dalla liquidazione definitiva di detta gestione di stralcio sarà versato allo Stato con imputazione al capitolo delle entrate eventuali, mentre l'eventuale disavanzo potrà essere assunto dall'Istituto, qualora le sue condizioni di cassa lo consentano, mediante corrispondente riduzione del capitale ad esso conferito dallo Stato.

Il bilancio relativo alla gestione dell'Istituto dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940 si riassume nelle seguenti cifre:

Attività	L.	177,279,924.63
Passività	»	167,332,618.65
Utile netto dell'esercizio . . .	L.	9,947,305.98

Seguono:

Il bilancio di chiusura al 30 giugno 1940 dell'Istituto Poligrafico e il relativo conto perdite e profitti, nonchè il prospetto della gestione di stralcio dell'ex «Stabilimento Poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Bilancio:

Entrata – Capitolo 22 – Interessi del 4 per cento sul capitale ecc. – accertate . . .	L.	6,000,000.00

Conto patrimoniale:

Partita n. 9 parte – Tabella I – Attività – Consistenza al 30 giugno 1939	L.	28,101,837.46
Partita n. 9 parte – Tabella I – Attività – Consistenza al 30 giugno 1939	»	587,210.02

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROS

Bilancio al 30 giugno

ATTIVO.

1	Roma – Fabbricato al Lungo Tevere Acqua Acetosa		1. »
2	Roma – Stabilimenti a Piazza Verdi e a via Gino Capponi:		
	Macchine e dotazioni d'officina	8,913,212. 98	
	Mobili d'ufficio e d'officina	462,398. 10	9,375,611. 08
3	Foggia – Stabilimento in via del Mare:		
	Terreni – Fabbricati	16,632,699. 90	
	Macchinario e dotazioni d'officina	17,485,286. 33	
	Mobili d'ufficio e d'officina	32,210. 76	34,150,196. 99
4	Foggia – Impianti di eduzione acqua:		
	Derivazione dal torrente Cervaro.		
	Fabbricati e macchine		
	Pozzi	4,398,334. 81	4,398,334. 81
	Acquedotto		
5	Titoli di Stato – Azioni – Carature	19,716,218. 35	19,716,218. 35
6	Cassa:		
	Contanti.	698,728. 86	
	Depositi cauzionali	93,176. 10	791,904. 96
7	Magazzini:		
	presso gli Stabilimenti	18,855,546. 29	
	presso Tipografie private	17,026,298. 89	35,881,845. 18
8	Pubblicazioni	2.050,914. 49	2,050,914. 49
9	Libro di Stato per le Scuole elementari:		
	Materiali presso Tipografie	4,310,219. 35	
	Volumi stampati	63,457. 15	4,373,676. 50
10	Mezzi di trasporto	500,087. 44	500,087. 44
11	Debitori diversi	26,688,612. 23	26,688,612. 23
12	Lavori e forniture in corso	10,550,000 »	10,550,000. »
13	Personale per sottoscrizione B. T. N. 1949		913,001. 20

CONTI D'ORDINE.

Depositi a cauzione	79,220. »
Effetti in garanzia	38,929. 60
Depositi per conto Libreria presso terzi	62,800. »
Depositi titoli a cauzione	213,400. »
Titoli di proprietà dell'Ex Stab. Poligrafico – Gestione stralcio	56,300. »
Opere di previdenza al personale: titoli.	2,438,870. 80
Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato	25,000,000. »
	177,279,924. 63

ECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 1

ancio al 30 giugno 1940-XVIII

		PASSIVO.		
1. »	1	Capitale conferito dallo Stato:		
		Legge 6 dicembre 1928-VI n. 2744:		
		Impianti e dotazioni	29,968,898. 58	
9,375,611. 08		Valori di avviamento	3,520,942. 03	
				33,489,840. 61
		Regio decreto-legge 8 febbraio 1934-XII, n. 265:		
34,150,196. 99		Rimborso di capitale effettuato il 5 marzo 1934-XII	5,000,000. »	
		Rimborso di capitale effettuato il 2 febbraio 1935-XIII	5,000,000. »	
		Rimborso di capitale effettuato il 27 maggio 1935-XIII	5,000,000. »	
4,398,334. 81				15,000,000. »
				18,489,840. 61
19,716,218. 35		Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV n. 1380. Capitale conferito per lo stabilimento di Foggia		9,611,996. 85
				28,101,837. 46
791,904. 96	2	Riserva ordinaria		5,059,301. 01
	3	Riserve straordinarie		19,792,395. 98
	4	Banche conto anticipazioni		405,691. 46
35,881,845. 18	5	Fornitori		25,799,203. 63
2,050,914. 49	6	Creditori diversi		55,024,887. 40
	7	Imposte e tasse (Fondo accantonamento)		3,955,960. 37
4,373,676. 50	8	Gestione stralcio		390,819. 84
500,087. 44	9	Banco di Napoli per sottoscrizione B. T. N. 1949		913,001. 20
26,688,612. 23	10	Utile netto		9,947,305. 98
10,550,000. »				
913,001. 20		CONTI D'ORDINE.		
		Depositanti a cauzione		79,220. »
79,220. »		Depositanti di effetti in garanzia		38,929. 60
38,929. 60		Depositanti per conto Libreria presso terzi		62,800. »
62,800. »		Depositanti titoli a cauzione		213,400. »
213,400. »		Ex Stabilimento Poligrafico – Gestione stralcio conto titoli		56,300. »
56,300. »		Personale per Opera di Previdenza:		
		titoli		2,438,870. 80
2,438,870. 80		Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato		25,000,000. »
25,000,000. »				
177,279,924. 63				177,279,924. 63

PERDITE.

AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA.

1	Spese generali		20,918,824. 12
2	Mano d'opera		33,248,064. 99
3	Consumo di materiali		102,447,847. 31
4	Lavori di stampa affidati ad altre Tipografie		33,523,928. 30
	Utile:		
	Carte-valori	723,067. 44	
	Stamperia	1,589,625. 42	
	Ricuperi	408,128. 96	
		2,720,821. 82	190,138,664. 72

AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA.

5	Spese generali		19,724,332. 53
6	Mano d'opera		6,253,201. 40
7	Consumo di materiali		34,497,279. 81
8	Spese commerciali		3,115,426. 75
	Utile	6,211,469. 08	
		8,932,290. 90	253,728,905. 21

LIBRERIA DELLO STATO.

9	Spese per pubblicazioni		22,495,111. 87
10	Spese commerciali		640,349. 20
11	Spese generali		1,765,136. 18
	Utile	1,003,540. 43	
		9,935,831. 33	278,629,502. 46

INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI.

12	Interessi passivi		1,107,450. 35
	Saldo attivo, redditi e interessi	11,474. 65	279,736,952. 81
	Utile complessivo	9,947,305. 98	9,947,305. 98
			289,684,258. 79